Ritenuta bonifici e provvigioni

Dal 1° marzo 2024 aumenta dall'8% all'11% la ritenuta d'acconto d'imposta sui bonifici disposti per beneficiare di oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta. Estesa, a decorrere dal 1° aprile 2024, la ritenuta d'imposta dovuta sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari anche agli agenti di assicurazione e ai mediatori di assicurazione.

Alluvione in Emilia Romagna: le misure

Le imprese e le persone fisiche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 in Emilia Romagna possono compilare e inoltrare le domande di rimborso sul portale Sfinge Alluvione 2023. È possibile fare domanda per immobili ricadenti in uno dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali 2023 e per i quali sia dimostrato, con perizia asseverata ovvero giurata, il nesso di causalità tra i danni subiti e i citati eventi calamitosi.

Iva

Eliminata l'aliquota Iva agevolata al 5% (che passa al 10%, così come quella per i pannolini per bambini) prevista per i prodotti assorbenti ed i tamponi per la protezione dell'igiene femminile e per il latte, in polvere o liquido, nonché per alcuni prodotti per l'alimentazione di lattanti e primi infanti. Eguale sorte anche per l'Iva relativa ai seggiolini per bambini da installare negli autoveicoli. Inoltre, i pellet sono soggetti all'Iva con l'aliquota ridotta, del 10% per i mesi di gennaio e febbraio

Rivalutazione terreni e partecipazioni

Riaperti i termini per la rivalutazione partecipazioni e terreni, posseduti dal 1° gennaio 2024. Le imposte sostitutive possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla data del 30 giugno 2024. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo, da versarsi contestualmente. La redazione ed il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la data del 30 giugno 2024.

Detassazione del lavoro di alcune categorie

Al fine di garantire la stabilità occupazionale e di sopperire all'eccezionale mancanza di offerta di lavoro nel settore turistico, ricettivo e termale, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2024 ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ed ai lavoratori del comparto del turismo, ivi inclusi gli stabilimenti termali, è riconosciuto un trattamento integrativo speciale, che non concorre alla formazione del reddito, pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno ed alle prestazioni di lavoro straordinario, effettuate nei giorni festivi.

Locazioni brevi

In caso di opzione per l'imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca, si prevede che ai redditi derivanti dai contratti di locazione breve si applichi l'aliquota del 26%. L'aliquota è ridotta al 21% per i redditi derivanti dai contratti di locazione breve relativi a una unità immobiliare individuata dal contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

Agenzia delle Entrate

Persone fisiche: quali novità nel 2024?

UN VELOCE VADEMECUM PER ORIENTARSI TRA ADEMPIMENTI E AGEVOLAZIONI FISCALI DOPO L'ULTIMA LEGGE DI BILANCIO

Riforma aliquote Irpef
Gli scaglioni si riducono da quattro a tre con l'accorpamento dei primi due. Fino a 28 mila euro l'aliquota sarà al 23%. Si amplia fino a 8.500 euro la soglia della no tax area.

Pensioni
Prorogati per il 2024, gli strumenti di anticipo pensionistico già esistenti: Quota 103 (62 anni di età e 41 di contributi, calcolo con metodo contributivo), Ape sociale (requisito anagrafico da 63 anni a 63 anni e 5 mesi) e Opzione Donna (da 60 a 61 anni; 60 con un figlio; 59 con 2 o più figli). Rinnovato l'incentivo che prevede una decontribuzione di circa il 10% per chi decide di rimanere al lavoro.

***Bonus* sociale elettrico**
Riconosciuto, per il primo trimestre del 2024, un contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico, erogato in quota fissa ed in base alle zone climatiche.

Incremento *bonus* asili nido
Per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore Isee fino a 40.000 euro, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai 10 anni, aumenta a 2.100 euro annui il bonus per pagare le rette agli asili nido pubblici e privati.

Canone TV
La legge di bilancio stabilisce che per il 2024 il canone Rai passa da 90 a 70 euro annui, così riducendo l'importo previsto dall'articolo 1, comma 40 legge n. 232/2016.

Plusvalenze da cessioni di beni immobili sui quali si è usufruito di *Superbonus*
A decorrere dal 1° gennaio 2024, la cessione di immobili sui quali sono stati effettuati interventi agevolati con il 110% di *Superbonus* se non sono trascorsi più di 10 anni dalla conclusione dei lavori, genera una plusvalenza imponibile ai fini delle imposte sui redditi sulla quale si potrà applicare l'Irpef o l'imposta sostitutiva del 26%.
In particolare:

- se i lavori sono conclusi **da non più di 5 anni** rispetto alla data di cessione e si è usufruito dello sconto in fattura o cessione del credito nei costi da detrarre, ai fini del calcolo della plusvalenza, non si terrà conto delle spese oggetto di cessione del credito o sconto in fattura;
- se i lavori sono conclusi **da più di 5 anni** rispetto alla data di cessione e si è usufruito dello sconto in fattura o cessione del credito nei costi da detrarre, ai fini del calcolo della plusvalenza, si terrà conto del 50% delle spese oggetto di cessione del credito o sconto in fattura rivalutate in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- sono esclusi dalla tassazione gli immobili acquisiti per successione e quelli adibiti ad abitazione principale del cedente per la maggior parte del periodo antecedente la cessione.

Detassazione premi di produttività
Confermata l'aliquota del 5%.

Decreto salva Superbonus
È previsto che il diritto alla detrazione del 110% non viene meno in presenza di interventi non terminati entro il 31.12.2023 con opzioni di sconto in fattura/cessione del credito esercitate in base ai singoli stati di avanzamento lavori (SAL) fino al 31.12.2023, anche se non viene conseguito il miglioramento energetico richiesto.
È stanziato un nuovo contributo a favore dei soggetti che si trovano nella predetta situazione con "reddito di riferimento" fino a € 15.000 per le spese sostenute dall'1.1.2024 al 31.10.2024.
È rivisto l'ambito di applicazione dell'esonero dal blocco della possibilità di optare per sconto in fattura/cessione del credito.
È ristretto l'ambito applicativo della detrazione del 75% riconosciuta per le spese di eliminazione delle barriere architettoniche.

Fringe benefit
Viene rivista la soglia di esenzione: fino a 1.000 euro per tutti e fino a 2.000 euro per i lavoratori con figli. Si potranno usare per pagare le utenze domestiche, affitto e interessi sul mutuo.

Impatriati
Dal 2024 riconosciuto un nuovo regime agevolato, con tassazione del 50%, per i lavoratori dipendenti o autonomi con requisiti di elevata qualificazione e specializzazione. Sale dal 50% al 60% l'agevolazione per i lavoratori che rientrano in Italia dall'estero con figli. Per professori e ricercatori continua ad applicarsi il vecchio regime agevolativo.